

\*\*\*\*\*  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

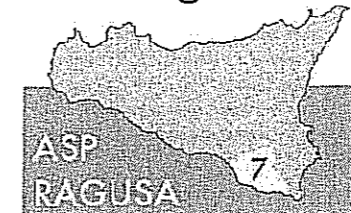
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Vito Amato

ASTENUTO

REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Aricò

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1781 del 12 SET. 2014

\*\*\*\*\*  
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 14 SET. 2014

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 01/10/2014 del dipendente Dott. Vito Amato nato il 13/10/1949 - dirigente medico Direttore del Servizio Igiene degli Ambienti di Vita.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giancarlo Carfi

IL RESPONSABILE

Dott.ssa Maria Schirinà

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 12 SET. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco

- Direttore Amministrativo

- Dott. Vito Amato

- Direttore Sanitario ASTENUTO

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

SU Proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Responsabile della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 01/09/2014 con la quale il dipendente Dott. Vito Amato nato il 13/10/1949 - *dirigente medico* Direttore del Servizio Igiene degli Ambienti di Vita, comunica le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/10/2014, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità area dirigenza medica e veterinaria - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 05/12/1996, che fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;
- riduzione a 3 mesi del termine di preavviso, nel caso di dimissioni del Dirigente.

CONSIDERATO che l'Azienda rinuncia al termine di preavviso in considerazione del fatto che attualmente il dipendente è posto in aspettativa per assolvere all'incarico di Direttore Sanitario aziendale;

CHE, come richiesto dal Dott. Vito Amato, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 30/09/2014, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 42 e mesi 5, come risulta dall'allegato prospetto "servizio utile ai fini del diritto";

VISTA la normativa specifica in materia previdenziale, ed in particolare:

- il D.Lgs. 503 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- la Legge 08/08/95, n. 335;
- la Legge n. 449 del 27/12/1999;
- la Legge 23/08/04, n. 243, come modificata ed integrata dalla L. 24/12/07, n. 247;
- l'art.12 del D.L. 31/05/10, n.78, convertito, con modificazioni, nella L. 30/07/10, n.122;
- l'art. 18 del D.L. 15/07/2011, n. 111, convertito, con modificazioni nella L. 06/07/11, n. 98;
- l'art. 1, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni nella L. 14/09/11, n. 148;
- l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214.

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO, in particolare, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 3, ha disposto che "il lavoratore che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva

previsti dalla normativa vigente, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegua il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa;

ACCERTATO che l'iscritto rientra nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato comma 3, dell'art. 24, del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011;

PRTESO ATTO, sulla base della normativa sopra citata, che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio, avrà maturato il diritto al trattamento di quiescenza la cui decorrenza sarà immediata (01/10/2014);

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/10/2014, del dipendente Dott. Vito Amato nato il 13/10/1949 - *dirigente medico* Direttore del Servizio Igiene degli Ambienti di Vita.;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente dal 01/10/2014;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, tenuto conto che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio avrà maturato una anzianità contributiva complessiva pari ad anni 42 e mesi 5.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		.....	